

Determinazione n. 121 / 2026

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023
 per fornitura tavolo con panchine per arredo urbano nell'ambito del WP4 del progetto
 Erasmus + FLYE**

CIG BCC69A8E0A - CUP B89I24002350006

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

Obiettivo principale del GECT GO è quello di supportare i Comuni fondatori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba nello sviluppo del territorio transfrontaliero da essi rappresentato sulla base di una strategia di sviluppo condivisa. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi, progetti e azioni specifiche di cooperazione territoriale al fine di migliorare e consolidare la governance transfrontaliera.

Nel 2026, anno successivo alla formale conclusione di GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 l'Ente si concentra sulla valorizzazione, messa a sistema e capitalizzazione dei risultati conseguiti, nonché sulla prosecuzione delle attività e dei progetti avviati, con particolare riferimento alla loro sostenibilità nel medio-lungo periodo e al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera. In continuità con il ruolo svolto quale soggetto attuatore e coordinatore di rilevanti iniziative connesse a GO! 2025, il GECT GO prosegue nel 2026 le proprie funzioni istituzionali orientate alla capitalizzazione e continuità strategica di GO! 2025 Capitale europea della Cultura, intesa come patrimonio materiale e immateriale costituito da strumenti, reti, competenze e processi attivati nel periodo 2019–2025. Tale fase di consolidamento è accompagnata da attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, avviate negli anni precedenti, al fine di disporre di elementi oggettivi utili alla programmazione futura e al rafforzamento del ruolo del GECT GO quale soggetto di riferimento per lo sviluppo integrato e sostenibile dell'area transfrontaliera di Gorizia, Nova Gorica e dei comuni limitrofi.

L'attività dell'Ente nel 2026 è finalizzata alla capitalizzazione di asset strategici quali il marchio GO! 2025, la rete territoriale transfrontaliera sviluppata attraverso processi di progettazione partecipata, la piattaforma digitale GO! 2025 Borderless Wireless quale strumento stabile di promozione territoriale e culturale, nonché alla prosecuzione della gestione del Fondo per Piccoli Progetti nell'ambito del Programma Interreg Italia–Slovenia 2021–2027, nella conclusione della riqualificazione dell'area transfrontaliera della zona della Transalpina e delle nuove progettualità su temi strategici e capitalizzazione dei progetti vincenti, settore ormai consolidato all'interno del GECT GO, con particolare focus sui Border Obstacles - regolamento BRIDGEforEU.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025, complementari ai progetti già previsti dal BidBook, da svilupparsi anche negli anni a seguire e come legacy di GO! 2025.

Come menzionato, il GECT GO è stazione appaltante delle opere "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" e "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO! 2025 District" parte sud (ex Lotto 2) a completamento delle opere già effettuate per l'anno della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Il GECT GO è partner del progetto *Financial Literacy for Innovative Youth Participation in Europe* (FLYE), con un budget per il GECT GO di € 98.020,56, finanziato al 100% sul Programma Erasmus + per il periodo 2024 – 2026, nell'ambito del bando ERASMUS-YOUTH-2024-YOUTH-TOG.

Il progetto FLYE si allinea con gli obiettivi della EU Youth Strategy 2019-2027, individuando nel personal empowerment, nella formazione finanziaria e nella partecipazione attiva dei giovani la chiave del cambiamento sociale. Obiettivo principale del progetto FLYE è quello di fornire ai giovani coinvolti gli strumenti per poter avere un impatto positivo sulle rispettive comunità locali, in particolare fornendo loro una solida base di educazione finanziaria. Il fine ultimo del progetto è quello di cementare una connessione tra giovani ed enti pubblici, stimolando quindi la partecipazione democratica e civica dei giovani attraverso processi partecipati che realizzino progetti ideati e sviluppati dai giovani.

Preso atto che

Nell'ambito del Work Package WP4, al fine di favorire la concreta realizzazione di progetti ideati e sviluppati dai giovani, è stato previsto un budget di € 3.000,00 destinato alla realizzazione di iniziative secondo la modalità del *participatory budgeting*, vale a dire attraverso un processo partecipativo che coinvolge direttamente ragazze e ragazzi di età superiore ai 14 anni del territorio transfrontaliero.

A tal fine, nell'ambito del progetto FLYE, sono state realizzate oltre 90 ore di attività formative, alle quali si sono aggiunte due *study visit* all'estero e una Gorizia/Nova Gorica. Il percorso ha consentito ai giovani partecipanti di acquisire conoscenze, strumenti e competenze utili alla successiva fase di ideazione e sviluppo di proposte progettuali.

Al termine del percorso formativo è stata pertanto avviata una *call* interna per la presentazione di idee progettuali, rivolta allo Youth Advocacy Group di GO! 2025, specifico gruppo di rappresentanza giovanile costituitosi nell'ambito delle attività della Capitale Europea della Cultura.

Lo Youth Advocacy Group, costituitosi tra la fine del 2024 e la prima metà del 2025, è stato individuato a partire da una più ampia platea di circa 1.000 ragazze e ragazzi di età superiore ai 14 anni, coinvolti nelle attività di partecipazione e di attivazione territoriale realizzate nell'ambito di Nova Gorica Gorizia Capitale Europea della Cultura GO! 2025.

Nel corso del 2025, le ragazze e i ragazzi appartenenti al gruppo hanno partecipato alle attività formative e alle missioni internazionali previste dal progetto FLYE, acquisendo strumenti e competenze finalizzati ad affrontare le successive fasi di ideazione, presentazione, votazione e realizzazione di progetti rivolti a generare ricadute positive sul benessere dei giovani e sul territorio.

A seguito del percorso partecipativo realizzato, sono emerse diverse idee progettuali relative ad attività di carattere culturale e sociale, finalizzate a promuovere il benessere, la partecipazione e il protagonismo delle giovani generazioni.

Le proposte progettuali, elaborate in forma sintetica e strutturata, sono state presentate e sottoposte al voto dei giovani nel marzo 2026 durante un evento di disseminazione del progetto FLYE nell'ambito dell'evento "Hackaton 2026" organizzato a Gorizia e, successivamente, sono state oggetto di un'apposita verifica di fattibilità. Al termine del percorso di selezione, una proposta ha superato sia la fase di votazione da parte dei giovani sia la successiva verifica di fattibilità, risultando pertanto idonee alla realizzazione: PLAYGROUND'S BENCHES.

La proposta nasce dalla volontà di interrogarsi sulla possibilità che un semplice elemento di arredo urbano, quale una panchina, possa diventare uno strumento di inclusione all'interno di uno spazio pubblico situato sulla linea di confine tra Italia e Slovenia.

L'intervento prevede l'inserimento di elementi di arredo urbano nelle adiacenze di un campo da basket, luogo centrale per chi pratica attività sportiva e attualmente frequentato prevalentemente da ragazzi. L'installazione di una panchina, unitamente agli ulteriori elementi di arredo previsti dal progetto, è finalizzata a contribuire a rendere lo spazio maggiormente accessibile, accogliente e fruibile da una pluralità di persone, comprese donne e ragazze, persone anziane, persone con disabilità e, più in generale, coloro che desiderano utilizzare l'area anche senza praticare attività sportiva.

La presenza di arredi dedicati alla sosta consentirà inoltre di ampliare le possibilità di utilizzo dello spazio, favorendo momenti di incontro, socializzazione, studio e conversazione e permettendo una fruizione dell'area per periodi più prolungati.

In tale prospettiva, il tavolo con due panchine oggetto del presente acquisto è concepita come un elemento di arredo urbano destinato a essere successivamente personalizzato attraverso un intervento pittorico realizzato con il coinvolgimento dei giovani che hanno partecipato al percorso progettuale, quale ulteriore elemento di espressione e partecipazione giovanile.

La scelta dell'arredo, individuato secondo criteri di accessibilità e di riduzione dell'impatto ambientale, intende pertanto valorizzare la dimensione inclusiva, sociale e transfrontaliera dello spazio pubblico, attraverso un intervento semplice ma in grado di contribuire concretamente a modificarne le modalità di fruizione.

Con il presente provvedimento si intende procedere esclusivamente all'acquisto del tavolo con due panchine necessaria alla realizzazione del progetto "PLAYGROUND'S BENCHES". In una fase successiva, previo accordo con il Comune di Nova Gorica (MONG) si procederà alla definizione delle modalità di destinazione e cessione del bene al medesimo ente, nonché delle attività di personalizzazione e installazione previste nell'ambito del progetto.

Considerato che, in relazione alle caratteristiche specifiche richieste per la realizzazione del progetto "PLAYGROUND'S BENCHES", si rende necessario procedere all'acquisto di un set di arredo urbano composto da un tavolo e due panchine, realizzato con materiali riciclati e rispondente ai criteri di sostenibilità e di riduzione dell'impatto ambientale propri del progetto.

Dato atto che è stato richiesto un preventivo a

PRECO SYSTEM S.R.L. operatore economico con sede a Udine, individuato per la prossimità territoriale,

la disponibilità di un set di arredo urbano composto da un tavolo e due panchine in materiale riciclato e la possibilità di garantire tempi di consegna compatibili con le tempistiche del progetto FLYE;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'acquisto del suddetto set presso il fornitore individuato, con riferimento alla necessità sopra riportate, si ritiene di affidare alla ditta:

PRECO SYSTEM S.R.L. , con sede legale alla Via Cavazzo 70, Gemona del Friuli (UD), P.IVA 01305300301 la fornitura di:

TAVOLO PIC-NIC CON SCHIENALE DIV. ABILI e ASSEMBLAGGIO

per un importo di

€ 1.035,00 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 1.262,77 €

in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

questo ente ha proceduto ad effettuare la procedura tramite la piattaforma telematica di negoziazione (PAD) https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_gectgo

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Vista la Determinazione n. 20/2026, adottata ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, recante "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) – Annualità 2026", che prevede l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici secondo modalità a campione;

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a Tomaž Konrad, Vicedirettore del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea n. 3 dd. 12/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:
PRECO SYSTEM S.R.L., con sede legale in Gemona del Friuli, alla via Cavazzo, 70 (P.Iva 01305300301)
per un importo pari a 1.035,00+ IVA (22%) come per legge
CIG BCC69A8E0A
CUP B89I24002350006
2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023,
Tomaž Konrad, Vicedirettore del GECT GO;
3. Di dare atto che l'onere economico derivante dal presente provvedimento, trova copertura nel bilancio annuale 2026 del GECT GO – Progetto FLYE
4. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
5. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 26/08/2026

Il RUP – Vicedirettore del GECT GO Mag. Tomaž Konrad

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina
